



Roma 23 Febbrajo
1882

Caro Signor Ambasciatore,

Non rippoi più alla S. L. lettera 22.
30 spirato Gennaio perche ho
sempre sperato di giorno in giorno
mandare copie delle Modificazioni
che io propono al trattato alla
triplice - Off. fanno da un
paucetto tempo conosciute
dopo l'arrivo del Presidente del
Congresso il quale non me le ha
ancora rimandate -

Sono per tranquillizzarmi e bene che
questo ritardo non deve essere attribuito
ad alcuna esitazione e fatto ha nel
proprio il mantenere la attuale
distinzione politica e che l'unico esp
unicamente derivi dell'altitudine in qua
il lungamente tutto lungamente
rispetto a ponderare sulla redazione
dei decreti che vengono sottoposti al
loro esame -

Egli mi aveva promesso di darvi il suo
parere al più tardi per oggi, ma
per troppo la crisi sopravvenuta
sospende ogni cosa - Ritengo per
ormai certo che appena risolta la
crisi la restoreremo al potere di Belindato

Del partito mi metterò in grado di
far finalmente cosa al negozio, e siccome
egli sarà dopo cordato di me più che
della conclusione riservata unicamente per
allora l'arrivo del presidente del partito,
che il negozio potrà per se parte
voluta proceder spedito.

So non so se il presidente del partito vorrà
proporre modificazioni e proposte
diverse da quelle che io ho presentate, ma
mi chiedo e credo di no. Ma sotto altro
voto che dopo lungo esame e riflessione
egli ha per sempre finito per contentarsi
intieramente con me. E a suo
voto Ella vede che se un ragioniere
modificasse le mie proposte, egli non

Saranno diffusi e caricati colle
due manifestati a Lei del conte
Goluchowski, e de' suoi comunicati
colle d'idee gottische del 30 Officiate.
Appena avrò le risposte del Presidente del
Comitato, far partire un corriere
speciale per Vienna e Berlino; intanto
il corriere che Lei porta lo precederà,
e unicamente debbo neto a consegnare
Lei e al Conte Lang Document N
Officiate riguardante affari correnti e
non d' carattere politico, ma che non
potranno subire ulteriori ritardi.
Non potrei per comodità di Sarathen
lunghe e mai troppo retrospettive



Adattar nel Menù della Camera
fammi de Lei prospettivi; per come
indispetto il progetto che io Le mandai
in modo di recitare il più possibile al
N. de' Siciliani, ed io spero che l'impressione
del Menù Teale in questa parte non
sarà stata cattiva nelle speranze antiche
di Vienna - Per giorni mi pare ha
stato accolta abbastanza bene; ed anche
fatto come impressione per tutto il
resto del Menù! -

Ma le parti della città, perché prima che
questo non si giunga, già il Volgaro
gliene aveva portate le migliori parti esse

venni decisa domani, mentre oggi aveva
tutta e' incerto - Per darli quindi che
quand' Ella ricevesse quella mia, si
abbia bisogno di poter - In questo caso
soltanto sempre al suo grado vada Ella
per il bene e di Bernardini che Ella
mi ha tanto volte detto e al cui nome
esprimo la massima gratitudine -
Soleo intendere l'occasione, con tanto, per
darmi colla massima stima ed obbligo
Voi: aff
L'amicizia